

Ai Sacerdoti Diocesani e Religiosi
Ai diaconi, Alle Religiose
Ai Cristiani fedeli laici

Loro sede

Oggetto: Convocazione S. Messa Crismale Giovedì Santo

Dilettissimi fratelli e sorelle,

è con gioia grande che mi rivolgo a voi tutti per invitarvi a partecipare alla solenne concelebrazione della S. Messa Crismale del Giovedì Santo, 1 Aprile p.v.

Per noi sacerdoti è il giorno più grande e più bello, è il giorno del nostro compleanno sacerdotale, siamo nati nel cenacolo, quando Gesù, volendo celebrare la sua ultima Pasqua, istituì i due magnifici doni: l'Eucaristia ed il sacerdozio.

Amati confratelli, disponiamo il nostro animo a vivere intensamente in quest'anno sacerdotale la giornata del Giovedì Santo; facciamo festa tra di noi e con i nostri fedeli. Certo, il Giovedì Santo è il giorno della nostra festa "questo è il giorno del Signore, rallegriamoci ed esultiamo in esso", ma è anche la festa solenne di tutta la Chiesa, che nel Cenacolo è nata "chiesa – famiglia".

Mentre vi scrivo mi tornano in mente le parole di Gesù della preghiera sacerdotale: "Perché tutti siano una cosa sola. Come tu, Padre, sei in me, e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il modo creda che tu mi hai mandato". (Gv.17,21).

Ritorna qui la preghiera intensa per l'unità dei credenti in Cristo la cui salvezza deve misurarsi con il modulo dell'unità trinitaria.

Con suddetta preghiera Gesù ci ricorda che le divisioni sono controtestimonianza e negazione pratica dello stesso Gesù. Gesù è venuto ad insegnare tale unità e ci ha inviato quali Apostoli dell'unità.

Questa comunione dobbiamo esprimerla sempre e particolarmente il Giovedì Santo con la nostra generosa partecipazione, sacerdoti, religiosi, religiose e laici, tutti uniti attorno al Vescovo, successore degli Apostoli e testimone della comunione, nella nostra Chiesa Cattedrale, madre di tutte le Chiese.

Sono certo che tutti i sacerdoti sarete presenti, come pure i diaconi, le Suore, i consacrati, i laici in qualsiasi modo ecclesialmente impegnati. Gradirei avere una larga partecipazione dei nostri giovani e dei cresimandi e già cresimati in questo anno pastorale. Organizzatevi a livello di Unità Pastorali con dei pullman; l'esperienza di

viaggiare insieme è già un momento di crescita nella fraternità e nella reciproca conoscenza.

La solenne celebrazione del memoriale della celebrazione dell'ultima Pasqua terrena del Signore ci aiuti a vivere con maggiore consapevolezza il nostro sacerdozio ministeriale e comune e ad offrire noi stessi, cioè tutta la nostra vita, in unione con l'unico e perfetto sacrificio di Cristo per la salvezza del mondo.

Vi allego la nota preparata dal Cerimoniere Vescovile, don Sergio Ponzo, dove troverete tutte le indicazioni utili per una dignitosa celebrazione.

Nella speranza di incontrare tutti i sacerdoti, vi ricordo che non intendo dispensare nessuno, ad eccezione degli anziani di età molto avanzata e degli ammalati. Vi ringrazio per la vostra collaborazione, vi saluto con molto affetto e vi auguro ogni bene.

San Marco Argentano, lì 23 Marzo 2010.

Vostro
† **Domenico Crusco**